

FFF 006
2 ore con Suor Lucia- Evaristo Parte seconda
Chris Ferrara e Richard Lehrberger
8/21/12

Original Transcript by TransHub
Format: AB 10/4/12
Content: CG-11/4/12
Edits typed: LH 11/7/12

TC: 00:26:49

[2 voci Maschili - M1-Richard Lehrberger, M2-Chris Ferrara]

M1-RL: buongiorno e benvenuti al nostro programma, intitolato “I falsi amici di Fatima”, dove prendiamo in esame il nuovo libro di Christopher Ferrara dal titolo omonimo. Sono Richard Lehrberger e oggi condurrò il programma al posto di padre Gruner. Il nostro ospite è ovviamente ancora Christopher Ferrara, al quale do nuovamente il benvenuto.

M2-CF: grazie, Richard! Sono lieto per l'opportunità che mi avete concesso di parlare del mio nuovo libro e di continuare la discussione sui falsi amici di Fatima. Nell'ultima puntata abbiamo cominciato a parlare di un personaggio alquanto curioso, di nome Carlos Evaristo.

M1-RL: sì, un personaggio che all'improvviso emerge dall'oscurità in cui si trovava e compare sulla scena di Fatima attorno al 1992, affermando di aver intervistato per ben due ore suor Lucia – una suora di clausura, è bene ricordarlo - durante le quali avrebbe addirittura tenuto le mani della religiosa tra le sue... Che dire di quest'intervista?

M2-CF: che è assurdo assolutamente falsa! Come spiego nel mio libro, si tratta di un avvenimento che si ricollega a ciò che accadde a cavallo tra la fine degli anni 80 e l'inizio degli anni 90, in merito alle vicende di Fatima, e cioè l'imposizione di una cosiddetta linea di partito tesa ad occultare le componenti più strettamente cattoliche di quelle apparizioni. Il messaggio di Fatima, infatti, è intrinsecamente cattolico, nel senso più tradizionale del termine, in quanto parla di consacrazione e conversione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Parla dei novissimi, degli ultimi tempi, della morte e del giudizio universale, del paradiso e dell'inferno. I tre fanciulli di Fatima ebbero una visione dell'inferno e delle anime condannate alla dannazione eterna. La Madonna disse loro che per salvarle, sarebbe tornata a chiedere la consacrazione della Russia, la comunione di riparazione nei primi sabati e così via. È un messaggio assolutamente cattolico, ma come abbiamo visto nei precedenti episodi la Chiesa aveva subito un cambiamento drammatico, durante e soprattutto dopo il concilio Vaticano secondo. A seguito di questi cambiamenti, le finestre della chiesa vennero aperte al mondo moderno, ma come ebbe modo di lamentarsi lo stesso Paolo VI, attraverso quelle fessure - e cioè proprio da quelle finestre aperte alla modernità- il fumo di Satana era penetrato all'interno della Chiesa. In pratica, questi innovatori che desideravano cambiare ogni cosa, incluso il messaggio di Fatima, dichiararono guerra all'antico orientamento della Chiesa. Ecco, è in questo contesto che appare un personaggio come Evaristo, il quale si definisce uno “storico”, anche se non è neanche laureato, e tutto questo solo perché si è fatto fotografare accanto a due segretari di Stato del Vaticano...

M1-RL: sì, in due diverse occasioni, con Sodano e Casaroli.

M2-CF: esatto. Si tratta di due diplomatici ecclesiastici che hanno indirizzato la chiesa verso questo nuovo orientamento di apertura e conciliazione nei confronti delle potenze comuniste di tutto il mondo,

un atteggiamento accomodante e condiscendente. Dopo aver incontrato questi due segretari di Stato, Evaristo ebbe improvvisamente accesso a suor Lucia, una cosa senza precedenti. Nella scorsa puntata abbiamo parlato del fatto che gli opuscoli relativi a questa presunta intervista vennero ripudiati dal traduttore ufficiale presente al colloquio, Padre Pacheco, il quale affermò che le dichiarazioni attribuite a Lucia in quell'intervista, non avrebbero dovuto essere pubblicate, in quanto piene di menzogne e distorsioni. Evaristo avrebbe ammesso successivamente che non si trattava di una trascrizione fedele di ciò che aveva detto Lucia... Le sue parole furono le seguenti: "potrei anche non avere un'ottima memoria, ma la ricostruzione di ciò che ha detto Suor Lucia, in larga parte non è stata fatta da me, io mi sono limitato a batterlo a macchina..."

M1-RL: ora, correggimi se sbaglio, ma Padre Pacheco si rifiutò di avallare i contenuti di quell'opuscolo, giusto?

M2-CF: giusto.

M1-RL: e successivamente Evaristo affermò che si era limitato semplicemente abbattere la macchina? Durante un'intervista erano presenti solamente altre due persone, nessuna delle quali parlava portoghese...

M2-CF: sì, gli unici che potevano capire erano padre Pacheco e Carlos Evaristo. Se Pacheco afferma che contiene solo menzogne ed Evaristo afferma di averlo battuto a macchina, quell'opuscolo non è altro che spazzatura.

M1-RL: già.

M2-CF: come abbiamo visto, in quell'opuscolo suor Lucia sembra contraddire tutto ciò che la Madonna aveva detto riguardo alla consacrazione e alla conversione della Russia, dando così inizio ad una vera e propria revisione del messaggio di Fatima, alla luce della linea di partito dettata dal Vaticano. Evaristo ebbe modo di intervistare una seconda volta suor Lucia, esattamente un anno dopo, l'11 ottobre 1993.

M1-RL: e questa volta non furono presenti soltanto tre persone, perché con sé Evaristo portò tutto il suo entourage, non è così?

M2-CF: sì, il che se ci pensi è altrettanto straordinario: voglio dire, per incontrare suor Lucia bisognava avere un'autorizzazione preventiva da parte del Vaticano, ma a questo tizio, questo sconosciuto di nome Evaristo, che non possedeva alcuna credenziale se non quella di voler distorcere e revisionare il messaggio di Fatima, venne concesso di entrare nel convento con molte altre persone, tra le quali un cardinale, e gli venne addirittura permesso di filmare il tutto...

M1-RL: pazzesco...

M2-CF: era l'11 ottobre 1993, ad un anno esatto dalla pubblicazione del primo opuscolo.

M1-RL: già. Ma, se non sbaglio, delle due ore di colloquio che Evaristo ebbe con suor Lucia in questa seconda intervista, non solo non esiste alcuna registrazione audio o video, ma neanche alcuna conferma da parte delle tante persone che Evaristo aveva portato con sé quel giorno, addirittura sette come affermò..

M2-CF: è esatto.

M1-RL: Nessuna di quelle sette persone confermò mai la sua presenza oppure ciò che venne detto durante quell'intervista...

M2-CF: nessuno di loro, è così! Né, come hai detto, è mai stata divulgata una registrazione audio o video di quell'intervista.

M1-RL: capisco.

M2-CF: il video non è riprodotto da nessuna parte, e visto che ci troviamo nell'era di Internet sarebbe molto semplice per Evaristo metter su un sito o un blog dove postare il video di quell'intervista dove suor Lucia riscrive completamente il messaggio di Fatima. Tra l'altro, nel secondo pamphlet si può trovare un'affermazione decisamente devastante per la credibilità del primo, che era stato pubblicato l'anno precedente. Sappiamo già che padre Pacheco aveva condannato il primo pamphlet, in quanto pieno di menzogne e storture grossolane, tanto che lo stesso Evaristo fu costretto ad affermare che non si trattava di una trascrizione letterale, ma che l'aveva successivamente ricostruita a tavolino. Ebbene, nel secondo pamphlet, egli afferma che la prima intervista non era stata trascritta letteralmente, perché gli era stata prodotta “concettualmente”! Ma il dialogo avvenne in Portoghese, e detto con franchezza, quale interprete darebbe mai una “traduzione concettuale” di un'intervista? Che cosa significa, poi?

M1-RL: già, esatto, fateci vedere la trascrizione originale!

M2-CF: proprio così! Ora, come dimostro nel mio libro, anche durante la seconda intervista avviene la stessa cosa, perché il messaggio di Fatima, nei suoi significati più profondi e cattolici, viene sistematicamente rivisto e stravolto. Prendendo uno ad uno tutti i punti toccati dalla sua intervista, così com'era avvenuto nell'intervista dell'anno precedente, in pratica vengono rivisti tutti gli elementi più importanti del messaggio di Fatima, tanto che adesso conversione e consacrazione della Russia non hanno più il significato che avevano in precedenza! Consacrare la Russia non significa consacrarla per nome, il che è un'affermazione ridicola, ed il periodo di pace promesso dalla Madonna dopo la consacrazione della Russia in realtà sarebbe stato già concesso all'umanità, anche questa una dichiarazione assolutamente ridicola.

M1-RL: tra l'altro, Evaristo non fa dire a Lucia che la pace voluta dalla Madonna in realtà consisterebbe solo in guerre civili, non causate dall'ateismo?

M2-CF: sì, ma prima di arrivare a questo dettaglio, credo sia opportuno parlare dei fondamentali contenuti profetici del messaggio di Fatima, intesi come linee guida che il cielo ha dato all'umanità affinché potesse cambiare il proprio comportamento. Come ha ricordato giustamente padre Gruner, quando Dio invia un profeta alla sua chiesa, specialmente durante un'epoca difficile come la nostra, non è certo per annunciare o trasmetterci una nuova dottrina, ma solo per dirci cosa dobbiamo fare, in questo particolare momento della storia della salvezza, per correggere il nostro comportamento.” L'elemento profetico di base, contenuto del messaggio di Fatima, è la consacrazione della Russia, un paese che è stato fonte di molte sofferenze per il mondo. Ovviamente non si riferisce soltanto al comunismo in Russia, ma a quello di tutto il mondo, incluso quello in Cina. Gli errori filosofici provenienti dalla Russia si sono diffusi in tutto il mondo, compreso il principio secondo cui le donne hanno il diritto di disporre del proprio corpo e di uccidere i propri figli non ancora nati. Tutto questo verrà corretto grazie ad un vero e proprio “ribaltamento” spirituale della Russia, cioè grazie al suo passaggio da uno Stato di apostasia ad uno di conversione. Suor Lucia aveva sempre affermato che conversione della Russia significava conversione alla fede cattolica, persuasi in Russia a causa del grande scisma della Chiesa

orientale di avvenuto quasi 1000 anni fa. Nella sua seconda intervista a Lucia, della quale non abbiamo alcuna conferma o trascrizione ufficiale, Evaristo incalza la religiosa, facendole una domanda come questa: “è vero che la consacrazione è stata fatta? Giusto? È così?” La classica domanda pilotata, che in pratica mette in bocca all'intervistato una risposta già bell'è pronta. Nel secondo opuscolo, infatti, Suor Lucia a questa domanda risponde: “sì, è vero, è stata compiuta”. E subito dopo Evaristo le chiede “infatti la Russia ha cominciato a convertirsi, giusto?” pilotando ancora una volta la risposta della veggente...

M1-RL: sì, è ovvio, la spinge a rispondere di sì....

M2-CF: e infatti suor Lucia, secondo ciò che ci dice quell'opuscolo di Evaristo, avrebbe risposto così: “Sì, ha cominciato a convertirsi e non dovremmo prestare orecchio a coloro che dicono il contrario.” (Non sono parole tipiche di suor Lucia “non dovremmo prestare orecchio”... ma ad ogni modo Lucia continua): “la parola conversione significa cambiamento, Evaristo, un cambiamento dal male che non significa però che il male scomparirà definitivamente. Si tratta solo di una conversione dal male al bene”. Quindi, in altre parole la “Russia cattiva” adesso è diventata la “Russia buona” e non v'è più alcun bisogno di convertirsi al cattolicesimo romano!

M1-RL: che invece era il chiaro significato di conversione indicato dalla Madonna nella sua apparizione del '17. La Beata Vergine Maria non è giunta per chiedere la conversione ad una qualche altra religione, ma soltanto al cattolicesimo. Di certo non chiedeva una conversione all'ortodossia russa, perché i russi dell'epoca erano già ortodossi.

M2-CF: esatto.

M1-RL: chiese una conversione al cattolicesimo!

M2-CF: proprio così, non disse: “alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà, la Russia diventerà un posto più bello e al mondo verrà concesso un periodo di pace...”, no, la Madonna parlava della conversione della Russia alla fede cattolica. Tra l'altro, nei primi anni del 20° secolo il filosofo greco ortodosso **Salvia** (ripeto, un ortodosso, non un cattolico) predisse e invocò il ritorno dell'ortodossia orientale in seno a Santa Romana Chiesa, e proprio in un momento decisivo per la storia dell'uomo, durante il quale la riunificazione delle due Chiese sarebbe stata fondamentale per impedire la distruzione totale del mondo occidentale da parte di forze provenienti da oriente, dalla Cina o anche addirittura dall'interno della stessa Russia, e che quel paese potrà impedire soltanto una volta che si sarà convertito. Quel filosofo greco-ortodosso predicava la necessità e l'ineluttabilità di una riunificazione tra la Chiesa cattolica e quella ortodossa, una chiesa centrata su Roma e non più su Mosca, come invece avviene da sempre con la Chiesa Ortodossa. Per quanto tentino i fautori della linea di partito su Fatima, è impossibile rimuovere il chiaro legame che la Madonna di Fatima ha fatto tra la consacrazione e la conversione della Russia al cattolicesimo. Per la linea del partito, simili affermazioni sono contrarie all'ecumenismo e al nuovo orientamento della Chiesa, e visto che Evaristo ne è un fedele servitore, è evidente che ha cercato di favorire la linea di partito attraverso queste patetiche interviste, di cui non v'è alcuna documentazione ufficiale o imparziale. Quindi, per ricapitolare, nel suo opuscolo Evaristo fa dire a suor Lucia che conversione significa allontanarsi dalle azioni malvagie per intraprendere un percorso di bontà... Ecco, vediamo un po' qual è questo percorso di bontà che avrebbe intrapreso la Russia dopo la presunta consacrazione del 1984. Innanzitutto, il paese ha il tasso di aborti più alto al mondo. La Cina comunista supera la Russia nel numero di aborti in assoluto, ma in proporzione alla popolazione, quelli praticati in Russia sono molti di più. Non solo, Mosca è il centro mondiale della pedo-pornografia, e a causa degli aborti, dell'alcolismo e della criminalità, la popolazione russa decresce ad un ritmo di 700.000 persone all'anno.

M1-RL: è davvero incredibile! Tra l'altro, all'epoca di Lenin e Stalin, il numero dei Cattolici in Unione Sovietica si aggirava attorno alle 500 mila unità, mentre oggi si attesta attorno ai 300 mila! Questo vuol dire che oggi in Russia vi sono 200 mila cattolici in meno rispetto ai tempi di Stalin! Dov'è la conversione!?

M2-CF: infatti! Anche a voler essere ottimisti in merito a questi numeri, non ci vuole uno scienziato per capire che ci sono oggi meno cattolici in Russia di quanti ve ne fossero nel 1917. Ma ad ogni modo anche i cattolici Russi sono ormai corrotti come gran parte degli altri cattolici di tutto il mondo, a causa degli errori della Russia ma soprattutto per come si sono diffusi nelle nazioni occidentali. Giovanni Paolo II ha definito questa situazione una "apostasia silenziosa". Non dobbiamo far altro che controllare i tassi di natalità nelle nazioni un tempo considerate Cattoliche, per renderci conto che non sono certo in linea con gli insegnamenti sul matrimonio e la procreazione dati dalla Chiesa, e questo avviene sia in Russia che in Europa. Uno degli errori della Russia è proprio quello di credere nella cultura della morte, nel controllo delle nascite e nella riduzione della popolazione. La gente ha paura di procreare e vive alla giornata... e se questo è vero in Russia, lo è altrettanto in tutte le nazioni occidentali. Dov'è la conversione?

M1-RL: già.

M2-CF: la promessa della Madonna di Fatima è legata alla consacrazione della Russia: una volta compiuta vi sarà un periodo di pace, ma quale pace? La linea del partito deve rispondere a questa domanda, perché sin dalla presunta consacrazione del 1984 il mondo ha assistito impotente ad una serie di guerre dopo l'altra, per non parlare dell'olocausto degli aborti. Sarebbe questa la fantomatica pace nel mondo sbandierata dai sostenitori della linea di partito? Sentite il modo in cui Evaristo fa rispondere a Suor Lucia a questa domanda: "perché non ce la pace in Russia?" E Lucia risponde: "perché le guerre di oggi non sono causate dall'ateismo, ma sono solo guerre civili"... Queste sarebbero le parole di suor Lucia: ci sono molte guerre, ma sono solo guerre civili, non guerre causate dall'ateismo! Quindi la Madonna ha promesso che il periodo di pace consisterà in guerre non causate dall'ateismo??!

M1-RL: infatti, bisogna chiarire che cosa s'intende per pace!

M2-CF: è quello che fa dire Evaristo a Suor Lucia, nel proseguito del suo opuscolo: "l'ateismo esiste ancora, ma penso che non desideri più distruggere la fede, la Chiesa, Dio e tutto ciò che è soprannaturale"... insomma, un ateismo gentile e amichevole...

M1-RL: sì, sono affermazioni decisamente confuse, queste che vengono messe in bocca a suor Lucia; l'ateismo ovviamente si oppone in maniera chiara e diretta alla fede cattolica... Sentendo le parole di questa nuova suor Lucia mi sembra di sentir parlare un modernista, col suo modo ambiguo di attribuire un diverso significato a parole o concetti in realtà chiarissimi... all'improvviso, l'ateismo è diventato qualcosa di positivo!

M2-CF: sì, assurdo....

M1-RL: ormai danno alla parola il significato che vogliono loro...

M2-CF: sì, ma il problema è che suor Lucia era un'icona mondiale, l'ultima veggente sopravvissuta delle apparizioni di Fatima. Era un profeta dei nostri tempi, colei che era stata scelta dal cielo per dirci come dovevamo correggere il nostro comportamento. La Madonna di Fatima non era certo giunta tra noi

per ribadire lo status quo, né per far sì che il Santo padre consacrasse il mondo senza menzionare la Russia, in modo da produrre un “ateismo più gentile” e magari qualche guerra civile... Non è certo questo ciò che ha detto!

M1-RL: quando disse che avremmo avuto la pace, lo intendeva letteralmente.

M2-CF: certo.

M1-RL: e cioè che il mondo intero sperimenterà un periodo di pace.

M2-CF: esattamente, un periodo di pace, durante il quale gli uomini si asterranno definitivamente dal compiere malvagità, una cosa può realizzarsi solamente attraverso una speciale grazia divina, per mezzo della conversione al cattolicesimo. In questo modo, l'umanità smetterà di uccidere i bambini innocenti mentre si trovano ancora nel ventre delle loro madri, comincerà finalmente a riconoscere gli insegnamenti della Chiesa, portando finalmente nuove vite nel mondo, come ci ha chiesto Nostro Signore (“Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite la terra”, furono queste le Sue parole). Perché una famiglia numerosa è sempre stata alla base dell'ordine sociale cristiano! Ma sin dalla presunta consacrazione del 1984 abbiamo assistito invece ad un declino sociale a tutti i livelli, sperimentando quella che Giovanni Paolo II definì, come ho già detto, “un’apostasia silenziosa”. Le condizioni del mondo sono addirittura peggiorate, dopo quella consacrazione del 1984, e oggi è sempre più probabile una guerra in Medio Oriente e l'uso di armi atomiche da parte di Israele contro l'Iran; la minaccia del terrorismo è sempre attuale... Insomma, non v'è alcun segnale che indichi che questo nuovo e rivisto messaggio di Fatima abbia niente a che vedere con il mondo reale.

M1-RL: ... Se non erro lo stesso generale Petreus, comandante delle forze americane in Afghanistan, ha affermato che la guerra in Medio Oriente e in Afghanistan potrebbe durare per altri cinquant'anni...

M2-CF: proprio così. In Russia attualmente vige un regime di stampo sovietico, o meglio “neo-Sovietico”, come lo definiscono diversi attivisti politici Russi. Si tratta di una dittatura neo-Stalinista a capo della quale c'è Vladimir Putin, in pratica un presidente a vita, visto che lì le elezioni sono praticamente una farsa... Non che io sia mai stato un sostenitore della democrazia rappresentativa, anche perché i suoi risultati sono sotto gli occhi di tutti, ma è chiaro che quello di Putin è un regime dittatoriale. Non è certo cristiano, nei suoi comportamenti, anche perché tutti i rapporti che provengono dalla Russia parlano di una persona circondato da belle donne, che da anni non frequenta più la propria moglie. Anche se all'apparenza sembra riavvicinarsi alla Chiesa ortodossa, in realtà Putin la usa come un mero strumento governativo, proprio come accadeva durante il periodo sovietico, un burattino in mano al Kremlino e al nazionalismo di stampo neo-sovietico. Lo era all'epoca della rivoluzione russa, già dal 1929, e lo è tuttora. Prendiamo ad esempio quel che è accaduto nella cattedrale ortodossa di Mosca da parte di tre arroganti ragazze, le quali hanno eseguito una performance dissacrante sull'altare della Beata Vergine Maria. Furono arrestate dalla polizia, e se non erro sono state appena condannate, giusto?

M1-RL:si, credo che abbiano ricevuto una condanna a due anni.

M2-CF: ecco, hanno preso due anni in prigione, ma il punto è che non sono state arrestate perché avevano dissacrato quella cattedrale! No, sono state condannate a due anni di prigione solo perché avevano dimostrato contro Putin, una dimostrazione che tra l'altro ha ricevuto una grande attenzione mediatica a livello internazionale. Questo per dire che la Chiesa Russo-ortodossa è soltanto uno strumento nelle mani del governo. Per tornare all'opuscolo modernista e revisionista di Evaristo,

secondo questa fantomatica suor Lucia, ormai “consacrazione” non significa più consacrazione della Russia, e “conversione” non significa più conversione religiosa, bensì un qualche tipo di cambiamento politico... Insomma, la Madonna sarebbe giunta tra noi per avvertirci di un semplice cambiamento di regime!

M1-RL: diciamo “fantomatica suor Lucia”, perché la vera Lucia, per oltre 75 anni, aveva sempre ribadito il contenuto profondamente cattolico di tutti questi punti del messaggio di Fatima, cioè consacrazione, conversione e pace nel mondo, salvo adesso ritrattare tutto quanto e cambiare ambigualmente il significato di quegli elementi. Un’incertezza e un’ambiguità tipiche dei modernisti, i quali hanno provocato dopo il concilio Vaticano una grave crisi all’interno della Chiesa, minando le basi stesse della salvezza di milioni e milioni di persone.

M2-CF: c’è da aggiungere poi che l’apostolato di padre Gruner è in possesso di un fax inviato dallo stesso Evaristo, ne abbiamo parlato delle scorse puntate; in quel fax, Carlos Evaristo ammette che la sua non era stata una traduzione letterale, bensì “simbolica”, di quell’intervista, e che lui si era limitato a batterla a macchina... in quello stesso fax, inviato il 23 novembre 1992 dopo la prima intervista, lo stesso Evaristo disse che certe affermazioni attribuite a Suor Lucia, cito letteralmente, “sembravano contenere elementi contraddittori o illogici, talvolta addirittura delle vere e proprie assurdità!”...

M1-RL: quindi Evaristo ha ammesso che le parole pronunciate da suor Lucia in quell’intervista sarebbero in aperta contraddizione con tutto ciò che suor Lucia aveva detto da sempre?

M2-CF: esatto, proprio così! È tutto scritto su questo fax che Evaristo inviò nel novembre 1992 al numero di telefono dell’apostolato di Fatima, indirizzato a padre Nicholas Gruner. In pratica ha ammesso che si tratta di una pura invenzione... Proprio come lo è l’intera linea di partito sul messaggio di Fatima! Ecco cosa accadeva tra il 92 ed il 93...

M1-RL: sì, ma a questo punto sorge spontaneo il dubbio, o meglio il sospetto, su chi sia stato il mandante dietro quelle interviste ... Secondo lei chi è stato a spingere Carlos Evaristo ad intervistare suor Lucia in quel modo? Chi c’è dietro questa linea di partito?

M2-CF: di certo ci dobbiamo chiedere quale autorità ha messo in testa ad Evaristo l’idea di andare nel convento dove si trovava suor Lucia per intervistarla e produrre poi un opuscolo su quell’intervista. È stata tutta farina del suo sacco? Ne dubito! Tra l’altro, chi e perché gli permise di incontrarsi con suor Lucia per condurre non una ma ben due interviste, che si sarebbero rivelate piene di assurdità? È chiaro che Evaristo ricevette l’autorizzazione da un’autorità superiore. Sin dal 1960, infatti, Suor Lucia in pratica conduceva una vita da reclusa nel suo convento di Coimbra; aveva bisogno di un’autorizzazione speciale ogni qualvolta doveva incontrare chiunque non fosse un suo stretto parente. Oltre a questo, chi gli dette il permesso di pubblicare quegli opuscoli ? Evaristo di certo non si mosse senza prima essersi consultato con una ben precisa autorità ecclesiastica... Ebbene, non vi furono contestazioni rispetto ai contenuti di quei suoi due pamphlet, anzi è chiaro che furono approvati proprio da quella autorità ecclesiastica. Secondo te, Richard, qual è questa “autorità” di cui sto parlando?

M1-RL: beh, sicuramente la Segreteria di Stato del Vaticano.

M2-CF: Proprio così. La Segreteria di Stato sta gestendo in segreto tutta la questione di Fatima, già dall’inizio degli anni 80. È curioso e sospetto al tempo stesso, anche perché la Segreteria di Stato Vaticana non fa parte della costituzione divina della chiesa. È un ufficio creato nel 16° secolo (adesso non mi ricordo il nome del Pontefice che lo introdusse), e l’incarico di Segretario di Stato era quello di

assistere il Papa in modo assolutamente circoscritto e limitato. Tuttavia, come abbiamo visto in una delle puntate precedenti, dopo il Concilio Vaticano Secondo, a causa della riforma della Curia Romana, il Segretario di Stato venne misteriosamente elevato a rango di “vice Papa”.

M1-RL: già.

M2-CF: il quale gestisce ormai gli affari quotidiani della Chiesa. Non pensi che sia strano che questo funzionario del Vaticano sia diventato improvvisamente il “custode” del Messaggio di Fatima?

M1-RL: sì, è molto strano, perché il Segretario di Stato non ha alcuna autorità dottrinale. Non è un teologo, è sostanzialmente un diplomatico che gestisce le questioni internazionali del Vaticano, quindi mi pare piuttosto strano che sia diventato il depositario dei segreti del Messaggio di Fatima! Ma per tornare a quelle due interviste di Evaristo, giusto per fare chiarezza con i nostri telespettatori, il chiaro sospetto è che quella non fosse affatto Suor Lucia. Voglio dire, Evaristo può anche essersi seduto a parlare con lei, ma le parole che le sono state attribuite non sono affatto parole di Suor Lucia. Noi possiamo anche dissezionare fin nei minimi i dettagli quei due opuscoli, per smontarne la credibilità, ma ormai il danno è fatto, e tanti fedeli sono stati ingannati!

M2-CF: sì, assolutamente!

M1-RF: Per chi non conosce nulla di quelle apparizioni, leggere quei due opuscoli di Carlos Evaristo significa ricevere un’immagine assolutamente distorta del Messaggio di Fatima. Il danno ormai è fatto! Quindi anche se le pseudo-affermazioni di Lucia in quei due opuscoli sono ridicole e prive di riscontri, sfortunatamente sono servite allo scopo della linea di partito, ed uno dei nostri compiti oggi è quello di rimediare in parte a questo disastro!

M2-CF: è giustissimo, hai ragione! Quei due opuscoli vengono ancora distribuiti e usati dai sostenitori della linea di Partito. Un giornale Cattolico come il *The Wanderer* li ha pubblicati a puntate, tanto che ancora oggi ricevo e-mail e lettere nelle quali mi si accusa di contestare certe affermazioni di Suor Lucia... “lo ha detto Suor Lucia nella sua famosa intervista del 1992, e bla bla bla”... quindi hai ragione, il danno è gravissimo ed incalcolabile! Forse è proprio per questo che Evaristo ottenne l’autorizzazione ad intervistare Lucia e a pubblicare i due opuscoli in oggetto. Tra l’altro, pensi che li avrebbero pubblicati se Suor Lucia avesse invece risposto: “oh, no, no! La Russia deve essere esplicitamente consacrata per nome e se questo non avverrà, come disse la Madonna, intere nazioni verranno annientate; perché la Beata Vergine sta ancora aspettando la consacrazione della Russia, che non è ancora compiuta... ah, tra l’altro anche il Terzo Segreto va rivelato integralmente”... ecco, credi che li avrebbero pubblicati, in questo caso? Io penso proprio di no! Questo ci porta però ad un altro aspetto della controversia, la pubblicazione, nel 2000, di una sola parte del Terzo Segreto.

M1-RL: sì, infatti, e ancora una volta vedremo come la figura del Segretario di Stato del Vaticano sia stata preminente anche in questo caso. Tra l’altro, durante la conferenza stampa del 26 giugno 2000 era presente anche il Cardinale Ratzinger, all’epoca...

M2-CF: all’epoca non ancora Papa Benedetto XVI. Ma ne parleremo nel prossimo episodio.

M1-RL: sì, e per farlo partiremo dalla Messa del 13 maggio 2000 a Fatima, durante la quale l’allora Segretario di Stato, il Cardinale Sodano, svelò in parte i dettagli della linea di partito su Fatima. Il tempo a nostra disposizione sta per finire. Per concludere come fa usualmente Padre Gruner, vi invito a recitare

tutti i giorni il Santo Rosario e a praticare la devozione dei primi sabati, come richiesto dalla Madonna di Fatima. Grazie per essere stati con noi e arrivederci alla prossima puntata.